



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROGRAMMA DI AZIONE COESIONE (PAC) INFRASTRUTTURE E RETI 2014-2020

(Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015)

ALLEGATO 4

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

ASSE D "GREEN PORTS"

1. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ FORMALE (RICEVIBILITÀ)

1. Rispetto della scadenza, ove pertinente

Sarà verificato il rispetto della scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.

Modalità: Verifica data di ricevimento della proposta progettuale

2. Completezza della documentazione da presentare

Sarà verificata la presenza formale della documentazione richiesta per la candidatura.

Modalità: Verifica presenza allegati alla candidatura

3. Eleggibilità del soggetto proponente

Sarà verificato se il soggetto proponente rientra tra i soggetti beneficiari della linea di azione, se ha competenza sia sul bene/servizio oggetto di investimento (proprietà, disponibilità per un periodo minimo a quello prescritto per garantire la stabilità delle operazioni) che sulla tipologia di investimento (programmazione, attuazione, etc.).

Modalità: Verifica dichiarazione allegata alla candidatura

4. Localizzazione nei territori delle regioni meno sviluppate (Calabria, Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia)

Il PAC 2014-20 è esclusivamente destinato ad investimenti da realizzare nelle Regioni Meno Sviluppate (RMS), il cui PIL pro capite è inferiore al 75 % della media del PIL dell'UE-27 (art. 90, par. 2, lett. a) del Reg. (UE) 1303/2013).

Per quanto riguarda l'Italia, le RMS sono:

- Campania;
- Basilicata;
- Puglia;
- Calabria;
- Sicilia.

Con specifico riferimento agli interventi tecnologici, questi, in diversi casi e per loro stessa natura, non possono essere ricondotti ad un ambito territoriale ben individuato. Difatti, trattandosi di infrastrutture immateriali e data la rilevanza nazionale del PAC e degli stakeholder coinvolti, i sistemi e/o le componenti applicative sviluppate devono essere intese come "a servizio" delle aree geografiche ammissibili.

Modalità: Verifica della dichiarazione allegata alla candidatura.

5. Assenza di duplicazione di finanziamenti provenienti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali

Il requisito in parola fa riferimento all'impossibilità, sancita normativamente, di finanziare due volte gli stessi costi sostenuti (art. 65, par. 11 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 129 par. 1 del Reg. (UE, EURATOM) 966/2012)). Tale requisito deve essere dimostrato dal Beneficiario che, in particolare, dovrà fornire tutte le informazioni/dichiarazioni, che risulteranno cogenti e che certificano il rispetto dei principi sopra richiamati. Nell'iter di selezione del PAC 14-20 è, pertanto, previsto come il potenziale Beneficiario debba fornire una dichiarazione di impegno in tal senso, da presentare in fase di candidatura della proposta progettuale, corredata da eventuale ulteriore documentazione a supporto. Quanto sopra al fine di consentire di garantire l'univocità di finanziamento e/o di rendicontazione.

Modalità: Verifica della dichiarazione allegata alla candidatura

2. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE

1. Comprovato rispetto della normativa vigente in materia ambientale, di appalti pubblici e di aiuti di Stato

È onere del Beneficiario dimostrare il rispetto della normativa ambientale, degli appalti pubblici e degli aiuti di stato. L'invio della correlata documentazione, unitamente ad eventuali allegati tecnici e/o ai pareri richiesti è di fondamentale importanza per il corretto svolgimento dell'iter di selezione e valutazione, coerentemente con il principio orizzontale di sviluppo sostenibile.

Con riferimento agli aspetti ambientali, il potenziale Beneficiario dovrà delineare l'impianto normativo di riferimento per tipologia di operazione (es. Intervento da sottoporre a VIA o altre procedure in ambito ambientale) e il relativo stato dell'arte dell'iter procedurale e autorizzativo.

Per quanto riguarda la coerenza del progetto con la normativa in materia di aiuti di stato il potenziale Beneficiario dovrà fornire tutte le informazioni relative alla verifica di compatibilità degli interventi con la pertinente normativa comunitaria d'applicazione.

Modalità: Verifica della documentazione allegata alla candidatura.

2. Presentazione di un cronoprogramma di attuazione dettagliato, che specifica l'intero iter di attuazione sino alla messa in esercizio, incluse le procedure di appalto e le procedure di autorizzazione necessarie

La proposta progettuale deve essere corredata da un cronoprogramma che riepiloghi sia le singole fasi attuative del progetto sia il corrispondente trend di spesa. Senza queste informazioni, il Gruppo di Valutazione ministeriale non può valutare compiutamente il contributo all'attuazione del Programma che il singolo progetto apporta, rendendo difficile le attività di sorveglianza e le correlate azioni legate alle previsioni finanziarie del Programma.

Il potenziale Beneficiario deve elaborare un cronoprogramma ampio e documentato in grado di rappresentare, in maniera coerente, l'insieme delle variabili attuative e di spesa del progetto.

Modalità: Verifica di specifica sezione del format di progetto.

3. Coerenza del progetto con le finalità della Linea di Azione

Il Beneficiario in fase di candidatura deve fornire, in un'apposita sezione del format di progetto, tutte le informazioni necessarie a poter valutare tale criterio di coerenza.

Modalità: Verifica di specifica sezione del format di progetto.

4. Dotazione da parte del beneficiario di una struttura gestionale adeguata e ispirata ad un sistema di gestione degli interventi secondo criteri di qualità nel rispetto degli obblighi normativi

Il Beneficiario, in fase di candidatura, deve dimostrare di possedere una struttura organizzativa tale da garantire il corretto utilizzo delle risorse del Programma. In particolare, l'impianto organizzativo deve essere coerente con i principi di separazione delle funzioni – nel caso, ad esempio, separazione della funzione di audit interno rispetto alla gestione del progetto e rispondente alle diverse fasi del ciclo di vita del progetto. Deve essere identificato un responsabile del progetto che rappresenti l'interfaccia con il Responsabile della SdA. Tale ruolo deve essere evidenziato da apposito atto scritto od ordine di servizio (nel caso di Enti Pubblici).

Il potenziale Beneficiario dovrà inserire, già in fase di candidatura dell'operazione, gli elementi atti a delineare la struttura amministrativa e di gestione (profili, funzioni, Uffici coinvolti) che verrà, una volta selezionato l'intervento, perfezionata e esplicitata nella Convenzione di finanziamento stipulata con l'Autorità di Gestione.

Modalità: Verifica specifica sezione del format di progetto.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE E DI PRIORITA' REGIONALE

Criteri di Valutazione	Punteggio massimo attribuibile al criterio	Sub - criteri	Punteggio massimo attribuibile al sub-criterio	Modalità di applicazione scala di valori
1. Livello di coerenza del progetto rispetto a quella minima richiesta per l'ammissibilità	15	1.1. Coerenza Interna	10	<p>In fase di valutazione del criterio sarà verificato il livello di coerenza interna tra l'analisi di contesto e le tipologie di investimento previste e tra queste ultime rispetto alle finalità del progetto.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in funzione dei seguenti giudizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bassa: 2 punti; - Media: 4 punti; - Alta: 10 punti.
		1.2. Coerenza esterna oltre quella minima rispetto a: -Linee Guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche del MIT (DM 300 del 16 Giugno 2017); Linee Guida per la redazione dei Documenti di Pianificazione Energetico Ambientale dei Sistemi Portuali DEASP; - PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 (ove pertinente); - Pianificazione di settore di livello regionale/locale (Programmi, Piani Regolatori, Linee Guida, etc)	5	<p>In fase di valutazione del criterio sarà verificato il livello di coerenza esterna degli obiettivi del progetto rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee Guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche del MIT (DM 300 del 16 Giugno 2017); - Linee Guida per la redazione dei Documenti di Pianificazione Energetico Ambientale dei Sistemi Portuali DEASP; - PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 (ove pertinente); - Pianificazione di settore di livello regionale/locale (Programmi, Piani Regolatori, Linee Guida, etc) <p>Il punteggio pari a 5 sarà attribuito se la coerenza è qualificabile come "elevata" per almeno tre dei quattro documenti citati, altrimenti sarà pari a 0.</p>

Criteria di Valutazione	Punteggio massimo attribuibile al criterio	Sub - criteri	Punteggio massimo attribuibile al sub-criterio	Modalità di applicazione scala di valori
2. Elementi tecnologici e aspetti innovativi del progetto	35	2.1 Grado di replicabilità delle soluzioni progettuali proposte	13	In fase di valutazione del criterio sarà verificato il livello di replicabilità della soluzione proposta (tecnologia, processo, modello, etc). Il punteggio sarà attribuito in funzione dei seguenti giudizi: - Bassa: 3 punti; - Media: 6 punti; - Alta: 13 punti.
		2.2. Sperimentazione o implementazione di Progetti Pilota “Best Practice” per la sostenibilità energetica ed ambientale e la riqualificazione del sistema portuale	10	Il punteggio sarà attribuito in funzione dei seguenti giudizi: - nessuna sperimentazione: 0 punti - sperimentazione progetto pilota nazionale: 4 punti - sperimentazione progetto pilota internazionale: 10 punti.
		2.3. Grado di compatibilità con le Best Available Techniques (BAT) di tecnologie, strumenti e metodologie in materia di efficienza energetica e sostenibilità ambientale delle aree portuali	12	Il punteggio sarà attribuito in funzione dei seguenti giudizi: - Bassa: 3 punti; - Media: 6 punti; - Alta: 12 punti.
3. Valutazione economico-finanziaria del progetto	10	3.1. Presenza di un piano finanziario dell'intervento	2	Il punteggio sarà attribuito rispetto ai seguenti giudizi: SI: 2 punti; NO: 0 punti
		3.2. Blending di fonti finanziarie per il sostegno di interventi di sostenibilità ambientale	4	Il punteggio sarà attribuito rispetto ai seguenti giudizi: SI: 4 punti; NO: 0 punti

Criteri di Valutazione	Punteggio massimo attribuibile al criterio	Sub - criteri	Punteggio massimo attribuibile al sub-criterio	Modalità di applicazione scala di valori
		3.3. Presenza di partnership pubblico-privata	4	Il punteggio sarà attribuito rispetto ai seguenti giudizi: SI: 4 punti; NO: 0 punti
4. Sostenibilità tecnica (maturità progettuale)	20	4.1 - Stato di approvazione del progetto candidato	10	<p>Se si tratta di un'opera pubblica: Progetto non disponibile: 0 punti; Progetto di fattibilità tecnico – economica: 4 punti; Progetto definitivo: 8 punti; Progetto esecutivo: 10 punti.</p> <p>Se si tratta di una acquisizione di beni e/o servizi: Livello unico non disponibile: 0 punti; Livello unico disponibile: 10 punti.</p>

Criteri di Valutazione	Punteggio massimo attribuibile al criterio	Sub - criteri	Punteggio massimo attribuibile al sub-criterio	Modalità di applicazione scala di valori				
		4.2 - Livello di avanzamento dell'iter autorizzativo amministrativo, normativo e/o ambientale necessario per la realizzazione dell'intervento	6	<p>In caso di autorizzazioni non richieste: punti 8 (si attribuisce il punteggio massimo in quanto la non necessità di acquisire delle autorizzazioni rappresenta di per sé un elemento di maturità)</p> <p>In caso di autorizzazioni richieste: - Almeno il 50% delle autorizzazioni sono state richieste: 2 punti - Almeno il 50% delle autorizzazioni sono state concesse: 4 punti; - Tutte le autorizzazioni sono state concesse: 6 punti</p>				
		4.3 - Completezza del cronoprogramma	4	<p>Il punteggio sarà attribuito rispetto ai seguenti giudizi: Bassa: 1 punto; Media: 2 punti; Alta: 4 punti.</p>				
5. Maturità procedurale (capacità attuativa del proponente)	20	5.1 - Capacità amministrativa del soggetto beneficiario	12	<p>Il punteggio sarà attribuito rispetto ai seguenti giudizi:</p> <p>a. E' presente una descrizione della Struttura di progetto e delle modalità organizzative per l'attuazione (max 5 punti) - SI 2 punti - NO 0 punti</p> <p>Se SI</p> <p>b1. Chiara descrizione dei ruoli (max 1 punto)</p> <table border="1" data-bbox="1064 1225 1594 1305"> <tr> <td>Descrizione chiara</td> <td>1 punto</td> </tr> <tr> <td>Descrizione non chiara</td> <td>0 punti</td> </tr> </table> <p>b2. Coinvolgimento adeguato (max 9 punti)</p>	Descrizione chiara	1 punto	Descrizione non chiara	0 punti
Descrizione chiara	1 punto							
Descrizione non chiara	0 punti							

Criteri di Valutazione	Punteggio massimo attribuibile al criterio	Sub - criteri	Punteggio massimo attribuibile al sub-criterio	Modalità di applicazione scala di valori																								
				Progetti già realizzati (avviati e conclusi) nel periodo 2010-2019.	Numero di risorse, profili professionali e funzioni attribuite ai progetti		Indice di capacità attuativa (dalla data di approvazione del primo livello di progettazione alla data di collaudo) sulla base dell'importo rendicontato																					
				Attribuzione dei punteggi																								
				Progetto a	Alta	1,5	> 2 meuro/anno	1,5																				
					Media	0,75	>1 meuro/anno<= 2 meuro/anno	0,75																				
					Bassa	0	<=1 meuro/anno	0																				
				Progetto b	Alta	1,5	1- 25%	1,5																				
					Media	0,75	26-50%	0,75																				
					Bassa	0	oltre 50%	0																				
				Progetto c	Alta	1,5	1- 25%	1,5																				
					Media	0,75	26-50%	0,75																				
					Bassa	0	oltre 50%	0																				
5.2 - Livello di esperienza maturata nella gestione di progetti analoghi		8	Il punteggio sarà attribuito rispetto ai seguenti giudizi:																									
				<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;">Elementi per la valutazione</th> <th style="width: 40%;">Classi di valutazione</th> <th style="width: 30%;">Punteggi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="4">2.1 Numero progetti analoghi realizzati</td> <td>oltre 10 progetti</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> <tr> <td>da 6 a 10 progetti</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>da 1 a 5 progetti</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Nessun progetto</td> <td style="text-align: center;">0</td> </tr> <tr> <td rowspan="4">2.2. Numero di anni trascorsi dall'ultimo progetto analogo concluso</td> <td>meno di 3 anni</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>da 4 a 10 anni</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>da 11 a 15 anni</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>oltre 15 anni</td> <td style="text-align: center;">0</td> </tr> </tbody> </table>				Elementi per la valutazione	Classi di valutazione	Punteggi	2.1 Numero progetti analoghi realizzati	oltre 10 progetti	5	da 6 a 10 progetti	3	da 1 a 5 progetti	2	Nessun progetto	0	2.2. Numero di anni trascorsi dall'ultimo progetto analogo concluso	meno di 3 anni	3	da 4 a 10 anni	2	da 11 a 15 anni	1	oltre 15 anni	0
Elementi per la valutazione	Classi di valutazione	Punteggi																										
2.1 Numero progetti analoghi realizzati	oltre 10 progetti	5																										
	da 6 a 10 progetti	3																										
	da 1 a 5 progetti	2																										
	Nessun progetto	0																										
2.2. Numero di anni trascorsi dall'ultimo progetto analogo concluso	meno di 3 anni	3																										
	da 4 a 10 anni	2																										
	da 11 a 15 anni	1																										
	oltre 15 anni	0																										

Criteri di Valutazione	Punteggio massimo attribuibile al criterio	Sub - criteri	Punteggio massimo attribuibile al sub-criterio	Modalità di applicazione scala di valori
				<p><u>Valutazione finale</u></p> <p>Alta da 6 a 8 punti</p> <p>Media da 4 a 5 punti</p> <p>Bassa da 1 a 3 punti</p> <p>Nessuna esperienza 0 punti</p>

Criteria di "priorità regionali" (10 punti)

Basilicata	
Criteria	Punteggio massimo attribuibile al criterio
Coerenza con strategie territoriali già oggetto di specifica programmazione (PRT, Patto per lo Sviluppo, protocolli d'intesa, delibera di programmazione, ZES), e/o inseriti nella proposta al MIT	5
Progetti già candidati ad avvisi regionali e al Fondo di rotazione per la progettualità	5

Calabria	
Criteria	Punteggio massimo attribuibile al criterio
Coerenza con strategie territoriali regionali già oggetto di specifica programmazione (masterplan, Piano Regionale dei Trasporti, Piani regionali di settore, altri atti di programmazione e/o di indirizzo, provvedimenti normativi di rilievo regionale, ect.)	5
Progetti inclusi in area ZES	2
Dimensioni bacino di utenza servito (ad es. volume traffico merci, traffico passeggeri, numero posti barca, correlazione con altre attività economiche etc.)	3

Campania	
Criteria	Punteggio massimo attribuibile al criterio
Coerenza con strategie territoriali regionali già oggetto di specifica programmazione (masterplan, strategia nazionale Aree Interne, protocolli di intesa, delibere di programmazione, Zes) e/o inseriti nella proposta al MIT	7
Progetti già candidati ad avvisi regionali e al Fondo di rotazione per la progettualità	2
Progetti di carattere intercomunale	1

Puglia	
Criteria	Punteggio massimo attribuibile al criterio
Interventi coerenti con gli indirizzi strategici del Piano Regionale dei Trasporti e relativo Piano Attuativo, e/o del Documento Strategico dell'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata e/o del Piano Regionale delle Merci e della Logistica	SI: 7 NO: 0
Interventi ricadenti in Zone Economiche Speciali (ZES) istituite con DPCM del 06.06.2019 e DPCM del 03.09.2019	SI: 3 NO: 0

Sicilia	
Criteria	Punteggio massimo attribuibile al criterio
Interventi sui porti del territorio regionale	Porti di competenza AdSP, in ZES e in Città capoluogo 10 punti
	Porti in città non capoluogo di Provincia 9 punti
	Porti di cui al documento "Sicilia, guida del diportista, tra approdi e itinerari (Dip. Reg. Turismo, Sport e Spettacolo (2004) o nelle isole minori 8 punti
	NO 0 punti